



KA1

Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

Ambito "Istruzione e Formazione Professionale (VET)"

Indicazioni per una corretta progettazione

CALL 2017

PREMESSA

Obiettivo di questo documento è fornire risposte alle domande che più frequentemente vengono poste all'Agenzia Nazionale del Programma Erasmus+ INAPP da coloro che sono interessati alla presentazione di una proposta progettuale riferita all'Azione "Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento" nell'ambito Istruzione e formazione professionale (VET), Learners e Staff, del Programma Erasmus+.

Poiché si tratta di uno strumento strettamente legato alla pubblicazione del bando di candidatura è oggetto di aggiornamenti periodici ed è quindi importante, prima di addentrarsi nella lettura, verificare che la versione che si sta utilizzando sia quella corretta.

Il fine che si vuole perseguire è duplice:

1. fornire un supporto immediato a coloro che intendono progettare una Mobilità VET;
2. snellire l'impegno richiesto agli esperti dell'Agenzia Nazionale nelle attività di assistenza tecnica.

Le informazioni contenute all'interno del documento, riferite a diversi momenti della progettazione, sono state articolate in cinque macro aree principali:

- Parte I Informazioni generali
- Parte II Informazioni tecnico-contenutistiche
- Parte III Informazioni tecnico-finanziarie
- Parte IV Informazioni tecnico-procedurali
- Parte V Informazioni sulla valutazione

È importante sottolineare che i contenuti di questo documento sono soltanto indicativi e non esaustivi e, quindi, vanno necessariamente integrati con quanto riportato nella documentazione ufficiale. In caso di conflitto tra i contenuti di questo documento e la documentazione comunitaria ufficiale, prevale quest'ultima.

Vi invitiamo, pertanto, a leggere attentamente e in via preliminare i principali documenti di riferimento.

Parte I

Informazioni generali

È possibile ricevere assistenza tecnica alla progettazione di una candidatura di una Mobilità VET?

Sì. Per accedere ai servizi di informazione e assistenza tecnica alla progettazione delle candidature, è possibile contattare l'Agencia nazionale:

- telefonicamente, dal lunedì al venerdì, al numero: +39 06 85 44 78 08 nel seguente orario: 9.30 -13.00;
- via e-mail: utilizzando l'indirizzo di posta elettronica: erasmusplus@inapp.org;
- inviando un fax: al nr. +39 85 44 70 11;
- de visu., presso gli uffici dell'Agencia nazionale siti in Roma in Corso d'Italia 33, **previo appuntamento**.

L'Agencia nazionale organizza periodicamente workshop di progettazione sulle Azioni decentrate. Si consiglia di verificare periodicamente il sito dell'AN per conoscere le eventuali date e registrarsi in tempo utile.

È possibile conoscere quali progetti sono stati ammessi a finanziamento nell'ambito dei precedenti bandi?

Sì. Dettagli sui progetti ammessi a finanziamento in Italia e nel resto dei Paesi del Programma nell'ambito delle precedenti *Call* sono disponibili sulla **Erasmus+ Project Results Platform** all'indirizzo web <http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects/>. All'interno della Piattaforma sono disponibili anche i risultati del Programma *Lifelong Learning* 2007-2013.

L'Agencia Nazionale ha, inoltre, realizzato specifici approfondimenti tematici - *Compendium, database* etc. - contenenti le principali informazioni relative a tutti i progetti ammessi a finanziamento e alle migliori buone pratiche. Tale documentazione è scaricabile dal sito web <http://www.erasmusplus.it/> o consultabile presso gli uffici dell'Agencia Nazionale.

Quale documentazione devo consultare per partecipare all'Azione "Mobilità" nell'ambito del Programma Erasmus+?

I principali documenti a cui far riferimento sono:

- Regolamento (UE) N. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga le decisioni n. 1719/2006/CE, 1720/2006/CE e n. 1298/2008/CE.
- Invito a presentare proposte 2017 – EAC/A03/2016 Programma Erasmus+ (2016/C 386/09)
- Erasmus+ Programme Guide 2017 (versione in vigore)

- *Application Form – Call 2017 KA1 – Learning Mobility of Individuals VET learner and staff mobility (versione in vigore)*
- *Application Form - Call 2017 KA1 - Learning Mobility of Individuals VET learner and staff mobility with VET mobility charter (versione in vigore)*
- *Manuale per l'autenticazione in ECAS*
- *Manuale per la Registrazione URF*
- *Technical guidelines for completing application e-Forms (versione in vigore)*
- *Guide for Experts on Quality Assessment (versione in vigore)*

Dove posso reperire tale documentazione, utile alla predisposizione di una candidatura?

Per tutti gli approfondimenti sul Programma Erasmus+ e per la documentazione necessaria alla predisposizione di una candidatura è possibile fare riferimento ai seguenti siti web:

- Commissione Europea – Direzione Generale Istruzione e Cultura (DG EAC):
<http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus>
- Commissione europea - Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura (EACEA) (per le azioni centralizzate del Programma):
http://eacea.ec.europa.eu/index_en.php
- Sito congiunto delle Agenzie Nazionali del Programma Erasmus+ Italia (per le azioni decentrate del Programma):
<http://www.erasmusplus.it>

Si consiglia di consultare regolarmente tali siti per verificare la disponibilità di eventuali aggiornamenti della documentazione e/o di integrazioni delle informazioni di supporto.

Parte II

Informazioni tecnico-contenutistiche

Qual è l'obiettivo di un progetto di Mobilità VET?

L'esperienza di mobilità VET si pone i seguenti principali obiettivi:

- Sostenere gli studenti nell'acquisizione di *learning outcomes* (conoscenze, abilità e competenze).
- Supportare i professionisti della formazione nell'implementazione di pratiche innovative e di qualità.
- Rafforzare le competenze in lingua straniera dei partecipanti.
- Potenziare nei partecipanti la consapevolezza interculturale e la cittadinanza attiva.
- Innescare cambiamenti nel senso della modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni educative e formative.
- Promuovere sinergie e transizioni tra educazione formale e non formale, tra formazione e mondo del lavoro.
- Assicurare un miglior riconoscimento delle competenze acquisite all'estero.

La Mobilità VET in Erasmus+ prevede, infatti, lo spostamento fisico in un uno dei Paesi del programma per intraprendere un'attività di formazione in contesti lavorativi. La dimensione transnazionale dell'esperienza, oltre a promuovere lo sviluppo delle competenze individuali dei partecipanti, agevola il processo di crescita dell'innovazione dei sistemi di istruzione e formazione, lo sviluppo della progettualità europea, la creazione di reti, il trasferimento di esperienze, la cooperazione nel campo della formazione.

Quali sono le attività che possono essere realizzate con un progetto di Mobilità VET?

Nell'ambito di un'azione di Mobilità VET possono essere realizzati tirocini formativi all'estero per giovani ed esperienze di Mobilità del personale.

Con i tirocini formativi per giovani (*learners mobility*), i partecipanti, grazie ad un'esperienza professionale (in azienda o in altri contesti di lavoro) o di apprendimento (in scuole o centri di formazione professionale con momenti di apprendimento work-based) in uno dei Paesi del Programma, hanno l'opportunità di migliorare il proprio livello di apprendimento, di potenziare le proprie prospettive di occupazione e carriera e di partecipare attivamente alla società e alla cittadinanza europea.

Con la Mobilità del personale (*staff mobility*), gli esperti della formazione professionale (docenti, formatori, staff di imprese italiane e straniere) hanno l'opportunità di migliorare le proprie competenze professionali e la capacità di favorire la modernizzazione della propria organizzazione di riferimento, nonché la comprensione di pratiche, politiche e sistemi, attraverso la realizzazione di attività di *teaching/training assignments* e staff training (*job shadowing/observation period*).

Chi può partire con un progetto di mobilità indirizzato ai VET Learners?

Possono partecipare ad un progetto di mobilità per *VET Learners*: studenti inseriti in un percorso di istruzione e formazione professionale, apprendisti, diplomati e qualificati di una scuola o organismo di formazione professionale. Questi ultimi devono intraprendere il tirocinio entro un anno dal conseguimento del titolo.

È possibile prevedere la mobilità di VET Learners in ingresso?

No, la mobilità dei VET Learners può essere solo in uscita dall'Italia verso i Paesi del Programma.

In quali casi è possibile prevedere la figura dell'accompagnatore?

Nell'ambito della mobilità dei *learners* è possibile prevedere la figura dell'accompagnatore, in particolare, nel caso di partecipanti minorenni, con bisogni speciali o che si trovino in condizioni di svantaggio.

Cosa si intende per apprendisti?

Per l'ambito VET, sono da considerarsi apprendisti solo coloro che lo sono a titolo del Decreto Legislativo del 15 giugno 2015, n. 81.

Delle tipologie previste, solo le seguenti rientrano nell'ambito VET:

- apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di Istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore;
- apprendistato professionalizzante.

L'apprendistato di alta formazione e di ricerca non rientra nell'ambito VET.

Gli studenti degli Istituti Tecnici Superiori possono beneficiare della Mobilità VET?

No. Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) "scuole ad alta specializzazione tecnologica", costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria.

Pertanto gli studenti ITS, non rientrano nell'ambito VET, ma nell'ambito dell'Alta Educazione.

Gli allievi dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) possono beneficiare della Mobilità VET?

Sì. Gli allievi dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) possono essere coinvolti in progetti di Mobilità VET.

Chi può partire con un progetto di Mobilità VET indirizzato al VET Staff?

Ad un progetto di Mobilità VET diretto allo *Staff* può partecipare chiunque lavori in un'organizzazione attiva nel campo dell'Istruzione e Formazione Professionale (ad esempio: insegnanti, formatori, operatori della mobilità transnazionale, *staff* con funzioni amministrative o di orientamento ecc.). L'attività *teaching/training assignments*, è aperta, inoltre, anche a partecipanti provenienti dalle *imprese* del settore pubblico o privato e organizzazioni della società civile (ad esempio: parti sociali, ONG, associazioni, ecc.)

È possibile prevedere mobilità di VET Staff in ingresso?

Sì, è possibile prevedere la mobilità in ingresso - da Paesi del Programma verso l'Italia - solo dello *Staff* delle imprese per l'attività di *teaching/training assignments*.

È possibile prevedere all'interno dello stesso progetto sia la mobilità dei learners che quella dello staff?

Sì, a condizione che le finalità del progetto afferiscano a un medesimo contesto e che il progetto concepito si presenti:

- sinergico fra le azioni previste per i due target;
- compatibile con le azioni finanziabili per ciascuna delle categorie target.

Si possono presentare progetti di mobilità VET rivolti a persone disponibili sul mercato del lavoro (neolaureati, inoccupati, disoccupati, neodiplomati, ecc.)?

No, diversamente da quanto accadeva nell'azione di Mobilità PLM (People on the Labour Market), prevista nell'ambito del precedente Programma Leonardo da Vinci, non è più possibile prevedere tirocini transnazionali professionalizzanti dedicati a *persone disponibili sul mercato del lavoro*, ovvero neolaureati, inoccupati, disoccupati, neodiplomati da più di 1 anno.

Chi può presentare una candidatura per un progetto di mobilità VET?

Possono presentare una proposta di mobilità VET tutte le organizzazioni attive nel campo dell'istruzione e formazione professionale.

Nello specifico può presentare un progetto di mobilità VET:

- una singola organizzazione VET;
- il coordinatore di un *VET National Consortium*.

Per presentare una candidatura di Mobilità VET è necessario essere accreditati e avere la Carta della Mobilità VET?

No, non è necessario essere accreditati ed essere in possesso della Carta della Mobilità VET.

Qual è il numero minimo di organizzazioni e di Paesi che devo coinvolgere in un progetto di Mobilità VET?

Un'attività di Mobilità VET deve essere transnazionale e deve coinvolgere almeno due organizzazioni (un'organizzazione d'invio e una di accoglienza), appartenenti a due diversi Paesi del Programma.

Come è costituito un VET National Consortium?

Un *VET National Consortium* deve comprendere almeno tre organizzazioni VET, provenienti dallo stesso Paese del Programma, identificate al momento della presentazione della candidatura. Le organizzazioni VET coinvolte nel *Consortium* possono avere il ruolo di *Organizzazione d'invio* o di *Organizzazione intermediaria*.

Qual è il ruolo dell'Organizzazione d'invio?

L'Organizzazione d'invio è responsabile della selezione e dell'invio all'estero dei partecipanti.

Qual è il ruolo dell'Organizzazione intermediaria all'interno di un VET National Consortium?

L'Organizzazione intermediaria all'interno di un VET National Consortium può avere il compito di condividere e facilitare le procedure amministrative delle Organizzazioni VET d'invio (contribuire alla selezione dei partecipanti, alla preparazione, alla disseminazione dei risultati, al riconoscimento e validazioni dei *Learning Outcomes*, ecc.).

Il VET National Consortium deve essere "legalmente riconosciuto"?

No, non necessariamente. Il VET National Consortium può essere costituito appositamente per la sola realizzazione del progetto; l'organismo coordinatore del Consorzio è l'ente che si fa carico di presentare la candidatura (*applicant organisation*).

I licei possono presentare una candidatura di Mobilità VET?

Sì, è possibile, ma il progetto dovrà dare evidenza del contenuto professionalizzante del tirocinio transnazionale, della coerenza di tale esperienza con il percorso di studi e, in particolare, del collegamento dell'esperienza di mobilità con i percorsi di alternanza scuola-lavoro, eventualmente già attivati.

Posso essere promotore o partner di una candidatura di mobilità VET anche se la mia organizzazione si è costituita recentemente?

Sì. Anche gli organismi di recente costituzione possono partecipare ai progetti sia in qualità di applicant (comprovando con i documenti richiesti la recente costituzione e, quindi, giustificando l'assenza della copia del bilancio ufficiale dell'ultimo esercizio chiuso) che come membro di un consorzio.

Può un singolo individuo presentare una candidatura all'Agenzia Nazionale?

No. Il singolo individuo può rivolgersi agli enti che hanno ricevuto un finanziamento nell'ambito del Programma.

Una singola VET organizzazione può essere applicant di più candidature?

No. All'interno di uno stesso bando è possibile presentare una sola candidatura.

Come coordinatore di un VET National Consortium è possibile presentare più di una candidatura?

Sì, solo ed esclusivamente nel caso in cui si tratti di consorzi diversi.

Quanto può durare un progetto di mobilità VET?

Un progetto di mobilità può avere una durata che va da 12 a 24 mesi.

Quali sono i Paesi del Programma che posso coinvolgere in un progetto di mobilità VET?

I Paesi del Programma, sono:

- i 28 Stati Membri dell'Unione europea: Austria – Belgio – Bulgaria – Cipro – Croazia – Danimarca – Estonia – Finlandia – Francia – Germania – Grecia – Irlanda – Italia – Lettonia – Lituania – Lussemburgo – Malta – Paesi Bassi – Polonia – Portogallo – Regno Unito – Repubblica Ceca – Romania – Slovacchia – Slovenia – Spagna – Svezia – Ungheria
- i Paesi Non UE del Programma: Islanda – Liechtenstein – Norvegia – ex Repubblica Jugoslava di Macedonia - Turchia.

È possibile coinvolgere organismi appartenenti anche ai Paesi Partner (Paesi Terzi) in un progetto di mobilità VET?

No. Possono partecipare solo organismi appartenenti ai Paesi del Programma.

I possessori di Carta nel presentare la candidatura, devono attenersi a quanto indicato nel formulario di accreditamento?

Si. In particolare il numero massimo di mobilità che un ente proponente possessore di Carta può richiedere all'interno della candidatura deve corrispondere a quello indicato nella sezione F. "Future developments" del formulario di accreditamento.

How many mobilities are you planning to realize in the coming five Call years?

	Learners	Staff
First year (2016)		
Second Year (2017)		
Third Year (2018)		
Fourth Year (2019)		
Fifth Year (2020)		
Total		

Cosa è il sistema ECVET?

L'European Credit system for Vocational Education and Training (ECVET) è un quadro di riferimento metodologico finalizzato ad agevolare il trasferimento dei crediti per i risultati dell'apprendimento da un sistema di qualificazioni ad un altro o da un percorso di apprendimento ad un altro. Il quadro adotta principi e specifiche tecniche, ovvero: un approccio basato su unità di risultati dell'apprendimento (ciascuna unità dovrebbe essere costituita in termini di conoscenze, abilità e competenze e contenere alcuni elementi descrittivi minimi); la costituzione di reti tra le autorità competenti per il rilascio delle qualificazioni o per il riconoscimento di parte dei percorsi di apprendimento; la formalizzazione di protocolli d'intesa; la stipula di un *learning agreement* tra le diverse autorità coinvolte ed il discente; la previsione di un sistema di punteggi (con relativi criteri di massima per l'assegnazione) associati a ciascuna unità ed alla qualificazione nel suo complesso.

Parte III

Informazioni tecnico-finanziarie

Quali sono le voci di costo che caratterizzano il budget di un progetto di mobilità VET?

Il budget del progetto si caratterizza per le seguenti voci di costo:

Macrovoce	Descrizione
SUPPORTO ORGANIZZATIVO	<p>Costi che non riguardano direttamente la "mobilità" dei partecipanti, ma sono necessari alla realizzazione delle attività pianificate, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri di partenariato (viaggio e soggiorno) - attività di selezione e preparazione - azioni di pubblicizzazione e disseminazione - monitoraggio, valutazione e follow up - tutoring e mentoring - personale, acquisto materiale, spese telefoniche e postali ecc.. <p>Si basa su costi unitari</p>
SUPPORTO LINGUISTICO (eventuale)	<p>Costi per la preparazione linguistica nel caso di mobilità di <i>learners</i> di durata pari o superiore a 19 giorni e per le lingue non previste dal supporto online della Commissione europea (OLS).</p> <p>Si basa su costi unitari</p>
VIAGGIO	<p>Costi relativi allo spostamento dal luogo di origine a quello di destinazione, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferimenti da/per aeroporti, Stazione Fs etc. - titoli di viaggio A/R (aereo, treno, nave) - autovettura (pedaggi autostradali, carburante) <p>Si basa su costi unitari</p>
SUPPORTO AGLI INDIVIDUI	<p>Costi relativi al soggiorno dei partecipanti nel paese ospitante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - vitto - alloggio - trasporti locali <p>Si basa su costi unitari</p>
BISOGNI SPECIALI	<p>Legati alla partecipazione di persone disabili, coprono fino al 100% dei costi eleggibili.</p> <p>Si basa su costi reali</p>
COSTI ECCEZIONALI	<p>Costi per la stipula della garanzia fideiussoria (75%)</p> <p>Costi per supportare la partecipazione dei learners con minori opportunità, coprono il 100% dei costi eleggibili.</p> <p>Si basa su costi reali</p>

Nel costruire il budget è necessario tenere conto delle scale di costi unitari procapite per le singole voci di spesa.

La voce di costo "viaggio" viene calcolata sulla base della fascia chilometrica dal luogo di origine a quello di destinazione.

I costi unitari del "supporto agli individui" variano a seconda del Paese di destinazione e del numero di settimane di permanenza all'estero.

Il contributo procapite per il "supporto organizzativo" varia a seconda del numero di mobilità previste.

Il contributo procapite per la preparazione linguistica, laddove previsto, è invece fisso.

Per formulare un preventivo di spesa è opportuno ponderare attentamente la durata dei singoli tirocini sia in rapporto al numero di partecipanti che alla tipologia di attività previste.

Tutte le voci di costo sono basate su costi unitari?

No. Le spese relative ai "Bisogni speciali" e ai "Costi eccezionali" sono basate sui costi reali.

SUPPORTO ORGANIZZATIVO

Quali sono le spese che posso ricondurre alla voce di costo "Supporto organizzativo"?

In questa voce di costo possono essere ricondotte le spese relative, ad esempio: all'organizzazione delle attività progettuali (personale, acquisto materiale, spese telefoniche e postali ecc.), agli incontri di partenariato (viaggio e soggiorno), alle attività di selezione, alle azioni di pubblicizzazione e disseminazione (quali, *brochure*, *leaflet*, opuscoli, volantini, contenuti web, ecc.), alle attività di monitoraggio, valutazione e *follow up*, alle attività tutoring e mentoring, alla preparazione pedagogica e culturale, alla preparazione linguistica dei *learners*, nel caso di mobilità inferiori ai 30 giorni, e dello staff.

A quanto ammontano i costi unitari riconosciuti su questa voce di costo?

Il costo unitario varia a seconda del numero di partecipanti previsto:

- da 1 a 100 partecipanti = 350 € pro capite
- oltre i 100 partecipanti = 200 € pro capite

SUPPORTO LINGUISTICO

Quali sono le spese che posso ricondurre alla voce di costo "Supporto linguistico"?

In questa voce di costo possono essere ricondotte le spese relative alla preparazione linguistica nel caso di mobilità pari o superiori ai 19 giorni nelle lingue non previste dal supporto online della Commissione europea (OLS).

A quanto ammontano i costi unitari riconosciuti su questa voce di costo?

Il costo unitario previsto è di 150 € pro capite.

VIAGGI

Quali sono i costi che posso ricondurre alla voce di costo “Viaggi”?

In questa voce di costo possono essere ricondotte le spese relative ai viaggi dei partecipanti (inclusi gli accompagnatori) dal posto di origine al luogo dove si svolgono le attività e il ritorno.

Si tratta di una voce di costo basata su costi unitari: il contributo varia in funzione della distanza.

Come faccio a effettuare il calcolo corretto delle distanze per la voce “viaggi”?

Per calcolare le distanze di viaggio si dovrà utilizzare il calcolatore di distanza fornito dalla Commissione europea. Il calcolatore indicherà la distanza in Km per una sola tratta e la distanza calcolata NON dovrà essere moltiplicata per due.

SUPPORTO INDIVIDUALE

Quali sono i costi che posso ricondurre alla voce di costo “Supporto individuale”?

In questa voce di costo possono essere ricondotte le spese relative ai soggiorni dei partecipanti (inclusi gli accompagnatori) durante la permanenza all'estero. Si tratta di una voce di costo basata su costi unitari. Nel caso degli accompagnatori i parametri da prendere in considerazione per il calcolo del contributo sono quelli relativi allo staff.

SUPPORTO A BISOGNI SPECIALI

Quali sono i costi che posso ricondurre alla voce di costo “Supporto a bisogni speciali”?

In questa voce di costo possono essere ricondotte le spese aggiuntive direttamente connesse ai partecipanti diversamente abili.

Si tratta di una voce di costo basata sul riconoscimento totale (100%) dei costi reali eleggibili e la richiesta di tali costi dev'essere motivata nel formulario.

COSTI ECCEZIONALI

Quali sono le spese che posso ricondurre alla voce di costo “Costi eccezionali”?

In questa voce sono previsti:

- i costi relativi alla partecipazione dei learners con minori opportunità e coprono il 100% dei costi reali sostenuti
- i costi per la stipula della garanzia fideiussoria, laddove applicabile, pari al 75% dei costi reali sostenuti.

Parte IV

Informazioni tecnico-procedurali

Quale formulario devo utilizzare per presentare una candidatura di mobilità VET?

I formulari di candidatura da utilizzare per la scadenza del 2 febbraio 2017 sono:

- *Application Form – Call 2017 KA1 – Learning Mobility of Individuals VET learner and staff mobility* (Versione in vigore)
- *Application Form - Call 2017 KA1 - Learning Mobility of Individuals VET learner and staff mobility with VET mobility charter* (Versione in vigore)

È stato realizzato solo in versione elettronica (e-Form).

Come devo compilare il formulario di candidatura?

Il formulario va compilato per intero in versione elettronica. La sezione "M. Declaration of Honour" dell'e-Form deve essere stampata, compilata a mano e allegata alla candidatura (in versione file) al momento della *submission on line*.

Chi deve apporre la firma nell'apposita sezione del formulario di candidatura?

La candidatura deve recare la firma della persona, appartenente all'*applicant*, legalmente autorizzata a rappresentare l'organismo nei propri impegni giuridici (firmatario autorizzato).

L'assenza della firma nella Dichiarazione sull'Onore, rende la candidatura non eleggibile.

In quale lingua dev'essere compilato il formulario di candidatura?

Il formulario può essere redatto in lingua italiana o in una delle lingue dei Paesi del Programma. Rimane obbligatorio l'uso della lingua inglese nella sezione "Project Summary" del formulario dove viene chiaramente specificato "Please provide a translation in English. This summary will be publicly available in case your project is awarded". In ogni caso, la scelta di utilizzare una lingua veicolare (inglese, francese, ecc.) diversa dall'italiano, richiede un elevato livello di conoscenza della lingua prescelta. Si suggerisce di realizzare una sintesi qualitativamente apprezzabile poiché, in caso di ammissione a finanziamento della candidatura, la sintesi diviene la vetrina del progetto all'interno dell'Erasmus Project Results Platform.

Quali documenti devo allegare e/o caricare con la candidatura o successivamente all'invio della stessa?

Nella tabella seguente viene fornito il quadro completo della documentazione da allegare e uplodare (si consiglia di verificare periodicamente sul sito del Programma l'eventuale presenza di aggiornamenti/modifiche):

DOCUMENTO	DOVE ALLEGARE	CHI	QUANDO
Financial Identification Form (più documentazione in esso richiesta)	Inserire nell'URF del portale dei partecipanti CE	<i>Applicant</i>	Prima dell'invio della Candidatura
Legal Entity Form (più documentazione in esso richiesta)	Inserire nell'URF del portale dei partecipanti CE	<i>Applicant</i> + Organismi Partner	Prima dell'invio della Candidatura
Dichiarazione sull'onore (firmata dal Legale rappresentante)	In versione scannerizzata al formulario	<i>Applicant</i>	Al momento di invio della Candidatura
Conto profitti e perdite e Bilancio ufficiale dell'ultimo esercizio finanziario chiuso	Inserire nell'URF del portale dei partecipanti CE	<i>Applicant</i> (a esclusione di enti pubblici e organismi internazionali)	Al momento dell'invio della Candidatura. Comunque, prima della firma della Convenzione con l'AN
Dichiarazione finanziaria o assicurativa attestante la capacità finanziaria dell'organismi	Inserire nell'URF del portale dei partecipanti CE	<i>Applicant</i> (solo per gli organismi di recente costituzione)	Al momento dell'invio della Candidatura. Comunque, prima della firma della Convenzione con l'AN
Mandati dei Membri del consorzio nazionale	In versione scannerizzata al formulario	<i>Applicant</i>	Al momento di invio della Candidatura

Cos'è il PIC?

Il PIC, ovvero, il Participant Identification Code è il codice identificativo di ogni organismo necessario a poter risultare eleggibile in Erasmus+ come *applicant* o come partner.

Il PIC va richiesto soltanto dall'applicant della candidatura?

No, ogni organismo partner deve dotarsi di un PIC.

Quali sono le procedure per ottenere il Participant Identification Code (PIC)?

Il primo passo da effettuare è dotarsi di un account ECAS (*European Commission Authentication Service*) registrandosi al sito <https://webgate.ec.europa.eu/cas/>.

Mediante le credenziali ottenute sarà possibile procedere alla registrazione nella *Unique Registration Facility (URF) attraverso l'Education, Audiovisual, Culture, Citizenship and Volunteering Participant Portal*

<http://ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en/home.html>.

L'URF è lo strumento attraverso il quale verranno gestite tutte le informazioni legali e finanziarie relative al singolo Organismo partecipante.

A seguito della registrazione sull'URF verrà generato il Participant Identification Code (PIC), codice indispensabile per poter compilare il formulario di candidatura (e-Form).

È possibile che il mio organismo sia già in possesso del Participant Identification Code (PIC)?

Sì. Il PIC è unico per ciascun organismo e potrebbe essere già stato richiesto per altre attività.

Se ho dimenticato il PIC o non sono certo di averlo ottenuto, cosa posso fare?

Per verificare se si è già in possesso del PIC è possibile consultare il seguente sito internet:

<http://ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en/organisations/search.html>

Entro quale data devo inviare la candidatura?

La candidatura deve essere inviata entro e non oltre le ore 12.00 del 2 febbraio 2017. L'Agenzia nazionale suggerisce di non attendere gli ultimi momenti utili per procedere con l'invio della candidatura. Si ricorda che anche il ritardo di un solo secondo rende la candidatura non eleggibile.

Nel caso in cui incontrassi problemi tecnici nell'invio della candidatura, cosa posso fare?

Soltanto in caso di documentati problemi tecnici nell'invio del formulario non riconducibili all'applicant è possibile inviare all'Agenzia nazionale entro due ore dalla scadenza (quindi entro le 14,00) un'e-mail nella quale si attestano i problemi tecnici riscontrati nell'invio della candidatura.

Alla mail è necessario allegare:

1. la schermata di errore (screenshot) della sezione Submission summary del formulario che attesta il tentato invio entro le ore 12,00.
2. il formulario di candidatura completo degli allegati previsti.

Questo è l'unico caso in cui è previsto l'invio dell'eform per e-mail.

Si fa presente che l'invio in forma alternativa tramite la suddetta procedura, non garantisce che la candidatura sarà considerata ammissibile per la valutazione.

Non verranno, ad esempio, sicuramente accettate le candidature che presenteranno i seguenti "Status" nella sezione "Submission Summary", in quanto riconducibili a problemi tecnici non di sistema, ma locali dell'applicant:

- **“LOCAL-01 Adobe Reader security enabled”**
Per consentire l'invio, in questo caso, è necessario fare clic sulle opzioni appropriate, indicate nella barra gialla “avviso di protezione” riportata nella parte superiore dell'eForm.

- **“LOCAL-02 Network connection error”**
In questo caso, è necessario verificare che ci sia connessione a Internet e riprovare a effettuare l'invio, oppure provare ed effettuare l'invio da una rete diversa da quella utilizzata.

Si raccomanda, a tal proposito, di leggere attentamente la guida “Erasmus+ Technical Guidelines for Completing eForms – Call 2017”.

L'Agenzia nazionale raccomanda vivamente di non attendere gli ultimi minuti per effettuare l'invio dell'e-form al fine di evitare spiacevoli sorprese.

Parte V

Informazioni sulla selezione

Qual è la procedura di selezione delle candidature di mobilità VET?

Trattandosi di un'azione decentrata, la valutazione delle candidature e le procedure di stipula delle Convenzioni di finanziamento sono di competenza dell'Agenzia nazionale Erasmus+ Inapp.

Ogni candidatura che abbia superato la verifica formale di ammissibilità sarà sottoposta a doppia valutazione qualitativa da parte di due esperti indipendenti. La valutazione viene effettuata in base ad un sistema predeterminato di assegnazione di punti, basato sui seguenti criteri:

<p>Rilevanza del progetto</p>	<p><u>Corrispondenza della proposta</u> rispetto agli <u>Obiettivi</u> dell'azione <u>Aderenza della proposta</u> rispetto allo <u>Scopo</u> dell'azione, al target (Studenti, apprendisti e operatori dell'IFP) <u>La proposta identifica chiaramente i bisogni</u> e gli obiettivi degli organismi e degli individui partecipanti con particolare riferimento a quanto indicato nello <u>European Development Plan</u> <u>Chiara identificazione dei risultati attesi</u> e loro <u>coerenza</u> con i <u>bisogni identificati</u> <u>La proposta offre agli operatori dell'IFP opportunità utili allo sviluppo delle loro conoscenze</u>, competenze ed abilità professionali <u>La proposta offre ai learners opportunità utili all'acquisizione di conoscenze</u>, competenze ed abilità personali e per l'occupabilità <u>La proposta supporta gli organismi partecipanti nel rafforzamento delle capacità ed abilità</u> necessarie a favorire la loro cooperazione transnazionale nel campo dell'IFP</p>
<p>Qualità della proposta in termini di progettazione e implementazione</p>	<p><u>Adeguata progettazione delle fasi di lavoro</u> rispetto agli obiettivi perseguiti Le fasi sono chiaramente declinate, esaustive e realistiche La proposta contiene: <ul style="list-style-type: none"> - un calendario di attività chiaro e ben pianificato - chiari metodi e attività finalizzate al monitoraggio in itinere per la risoluzione di problematiche e criticità La qualità dell'<u>European Development Plan</u> Le attività identificate garantiscono: <ul style="list-style-type: none"> - il <u>raggiungimento degli obiettivi</u> del progetto - il <u>soddisfacimento dei bisogni</u> identificati Il tipo, il numero e la durata delle mobilità sono appropriate, realistiche e coerenti con la capacità degli organismi Il progetto presenta un <u>buon rapporto costi/benefici</u> La proposta: <ul style="list-style-type: none"> - <u>presenta misure efficienti e adeguata distribuzione delle risorse</u> fra gli organismi partecipanti per garantire un'alta qualità delle mobilità - <u>contiene elementi sufficienti a garantire una</u> </p>

	<p><u>preparazione di buona qualità ai partecipanti</u> (culturale, linguistica e pedagogica)</p>
<p>Impatto e disseminazione</p>	<p>La proposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dichiara che i risultati dell'apprendimento dei partecipanti <u>verranno adeguatamente riconosciuti e validati</u>, possibilmente attraverso l'utilizzo di sistemi di riconoscimento europei come ECVET, Europass - <u>definisce chiaramente i criteri sulla base dei quali gli organismi selezioneranno i partecipanti</u> alle esperienze di mobilità - contiene criteri di selezione dei partecipanti chiari e trasparenti, in grado di garantire che gli individui selezionati corrispondono a quelli a cui il progetto mirava - mostra un'adeguata <u>cooperazione fra gli organismi partecipanti</u> - identifica gli strumenti di comunicazione utilizzati dagli organismi partecipanti - mostra una <u>distribuzione delle responsabilità e dei compiti bilanciata fra gli organismi partecipanti</u> <p>La proposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - include attività di <u>valutazione dei risultati del progetto adeguate</u>, in particolare della qualità dei risultati dell'apprendimento della mobilità e dell'efficacia delle misure di supporto attivate - mostra <u>un impatto positivo sugli organismi e sugli individui partecipanti</u> - descrive misure da intraprendere per garantire la <u>sostenibilità del progetto</u> anche dopo la sua chiusura. Se la proposta prevede la mobilità dello staff questa produrrà effetti di lungo periodo sui discenti degli organismi mittenti - è in grado di <u>garantire benefici anche ad organismi diversi da quelli partecipanti al progetto</u> - identifica organismi e individui rilevanti rispetto al Programma - include un piano per la <u>disseminazione dei risultati</u> del progetto chiaro e buona qualità, in cui le attività da intraprendere sono descritte e dettagliate anche rispetto ai target group cui si rivolgeranno - include <u>misure concrete da intraprendere per garantire il raggiungimento del/dei target group identificati</u>

Qual è il sistema di attribuzione del punteggio alla candidatura?

Il punteggio finale viene calcolato sulla base dei diversi punteggi attribuiti ad ogni ambito di valutazione come di seguito riportato:

Rilevanza del progetto
max 30 punti – min 15

Qualità della proposta in termini di progettazione e implementazione
max 40 punti – min 20

Impatto e diffusione
max 30 punti – min 15

È previsto un punteggio minimo per poter entrare in graduatoria per il finanziamento?

Sì. Per poter essere preso in considerazione per il finanziamento, la candidatura deve aver ricevuto un punteggio totale minimo di 60 e per ogni ambito di valutazione aver totalizzato almeno la metà del punteggio previsto.